

LIBERO DI SCRIVERLO

a cura di Luca Quacquareni



Quando i computer perdono La carta e la penna vincono sempre

Lil 19 luglio scorso, a causa di un disservizio di un software, si sono verificate numerose problematiche sia nelle banche che nelle compagnie aeree in diverse parti del mondo. Anche in Italia si sono verificati svariati problemi. Circa 1400 aerei sono rimasti a terra di cui oltre una cinquantina in Italia. I conseguenti ritardi hanno fatto poi slittare i voli. C'è voluto parecchio tempo perché la situazione tornasse alla normalità. Il guasto informatico ha riguardato principalmente i computer aziendali con Windows, sono comparse nei monitor le tante odiate schermate blu di errore. Oltre ai disservizi negli aeroporti, anche ospedali e banche hanno avuto problemi. Molte pagamenti con carte non sono stati accettati dai sistemi informatici. In Giappone ad esempio hanno chiuso tutti i McDonalds.

A seguito di questo evento - ma altri ce ne sono già stati - viene da pensare come certe cose funzionano ancora. A causa di questi guasti, nell'aeroporto di Belfast in Irlanda hanno pensato di utilizzare un foglio di carta per scrivere i voli in partenza (vedi foto qui a fianco). La carta e la penna funzionano sempre! E tutti quelli che si sono trovati a fare la spesa senza contanti con il bancomat non funzionante cosa hanno comperato? Il contante funziona sempre! La tecnologia va inesorabilmente avanti, ma credo sia sempre utile avere un'alternativa che possa funzionare in qualsiasi momento. Occhio alla tecnologia amica che potrebbe, da un momento all'altro, diventarci nemica.



Svizzera, paese pacifico e di pace... eterna!

Svizzera, nasce la "bara fai da te" per una dolce morte: ecco come funziona. Si tratta di una capsula per il suicidio medicalmente assistito. Potrebbe essere usata per la prima volta nel Paese elvetico. L'originale prodotto, ideato dal controverso attivista Philip Nitschke, nelle prossime settimane potrebbe essere sperimentato per la prima volta in Svizzera. La notizia è stata diffusa dal quotidiano NZZ Schweiz. L'idea della bara rientra nel Progetto Sarco che "cerca di integrare le nuove tecnologie per rendere la morte elettiva pacifica un diritto di tutti gli adulti razionali", spiega l'azienda produttrice. Basterà rilassarsi dentro la cabina, premere un pulsante e attendere una morte indolore, che arriva dopo solo pochi secondi. La capsula per il suicidio medicalmente assistito si riempie di azoto, l'occupante muore per mancanza di ossigeno. Il metodo non richiede quindi il consumo o la somministrazione di un veleno per via endovenosa. (...) (Tratto da TGCOM24)



30 km in città Cresce la sicurezza ma anche l'inquinamento

Non sempre gli studi dimostrano quello che, di primo acchito, sembrava scontato. Se la riduzione del limite di velocità in città appariva un beneficio in termini di sicurezza ed emissioni, uno studio smentisce il toccasana per il capitolo inquinamento. Il motivo? Il tempo di viaggio cresce, si sta di più con l'auto accesa e i motori a benzina e diesel non sono efficienti alle basse velocità. Una ricerca del MIT Senseable City Lab condotta in collaborazione con UnipolTech, con l'obiettivo di stimare l'impatto della riduzione dei limiti di velocità a 30 km/h ha dimostrato che i tempi di viaggio in una città come Milano possono crescere da 2 a 89 secondi con un conseguente aumento delle emissioni di CO2 e PM (il particolato) che crescerebbero, rispettivamente, dell'1,5% e del 2,7%. La riduzione della velocità a 30 km/h porta a un aumento delle emissioni di monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO2), ossidi di azoto (NOx) e particolato (PM), soprattutto nelle ore più trafficate della giornata. Questo aumento è attribuibile principalmente ai parametri di progettazione dei motori termici, che sono progettati per avere la migliore efficienza di consumo intorno ai 70-80 chilometri orari. (Tratto da corriere.it)



Vivi la Pallavolo da Protagonista!
VIENI A FAR PARTE DELLA SIR SAFETY PERUGIA

Sir Safety Perugia Volley Club | @sirsafetyperugia | @SIRVolleyPG | Sir Safety Perugia | www.sirsafetyperugia.it

SIR
Safety Perugia
VOLLEY CLUB

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: MAURO LILLOCCI 335 52.20.235